

In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA il sottoscritto progettista Titolo Codice Fiscale Cognome Nome Data di nascita Sesso Luogo di nascita Cittadinanza Partita IVA Albo o Ordine Possesso Partita IVA Sezione Regione Provincia Numero iscrizione Sede Professionale Indirizzo SNC CAP Provincia Comune Civico Piano Barrato Scala Interno Telefono cellulare Telefono fisso Posta elettronica ordinaria Posta elettronica certificata

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

sostanziale		
che le opere	in progetto	sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) n quanto rientrano nella seguente
tipologia di in	tervento:	
1.1 🔾	fotovoltaio	0
	1.1.1	impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella
		del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio (articolo 6, comma 11 del Decreto
		legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto ministeriale 06/08/2010)
	1.1.2	impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
		(articolo 12, comma 5 del Decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del
		Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

	1.3 🔾	depurazione e bio gas 1.2.1 O impianto ope KWe (piccola 1.2.2 O impianto alir potenza tra (eolico 1.3.1 O impianto eo Decreto legi 25/11/2016	erante in assetto cogenera cogenerazione) ovvero a 3 mentato da biomasse con p mentato da gas di discarica D e 250 KW lico avente capacità di ge islativo 29/12/2003, n. 3 i, n. 222) metrica finalizzata alla mi	otenza tra 0 e 200 KW , gas residuati dai processi c nerazione tra 0 e 60 KW (387 e Tabella A, punto 9 surazione temporanea del s	generazione tra 50 e 1.000 li depurazione e biogas con l'articolo 12, comma 5 del lo del Decreto legislativo vento, realizzata mediante
			riore a 36 mesi	e amovibili, nel caso in cui si	preveda una riievazione di
	1.4 🔾	_	•	di generazione tra 0 e 100	KW (tabella A del Decreto
	4 - 0	legislativo 29/12/2003,			
	1.5 🔾	altro (specificare ulterior Specificare	e intervento previsto dalla	normativa regionale)	
		Specificare			
2) 0	oati geome	trici dell'immobile oggett	o di intervento		
che i	dati geome	etrici dell'immobile oggett	o di intervento sono i segue	enti:	
Superf	ficie		Volumetria	Numero dei piar	ni
m²			m³		
3) S	trumentaz	ione urbanistica comunal	e vigente e in salvaguardia	a	
			risulta individuata dal/è da		
Strum	ento urbanistico PRG	0	Specificare	Zona	Articolo
		RTICOLAREGGIATO RECUPERO			
	P.I.P	NECOFERO			
	P.E.E.P.				
	ALTRO				

4) Barriere architettoniche

che l'interver	nto
4.1 🔾	non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
4.2 🔾	
4.3 🔾	
4.4	pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto 4.4.1 presenta contestualmente alla PAS condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

che l'intervento	
5.1 O non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici	
5.2 O comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici	
5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere	di
5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere	
5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsia natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e de condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali	
5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie	
5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazio	no
dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali	IC
5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi,	di
scale mobili e simili	
5.2.7 di protezione antincendio	
5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale	
Atra tipologia di impianti	
pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto	
5.2.8.1 onon è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto	
5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto	
5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati	
che l'intervento rispetto alla connessione alla rete	
5.3 O non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto	
5.4 Comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto	
5.4.1 allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)	

6) Consumi energetici

che l'intervento	, in materia di risparmio energetico
6.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.1.2	
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
	6.1.2.1 is allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio
	energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'intervento	, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1	non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici
	di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2	è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
	6.2.2.1 O il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato
	negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto
	del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005,
	n. 192 in materia di risparmio energetico 6.2.2.2
	nella relazione tecnica di otterriperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, e evidenziata
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con
	l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'intervento	in relazione al miglioramento energetico degli edifici
6.3.1	ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli
	spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici,
	pertanto
	6.3.1.1 \square si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione
	energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.2	ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle
	distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza
	previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.3	ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus
J.J.J	volumetrico del 5%, pertanto
	6.3.3.1 Si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il
	raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di
	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto
	legislativo 03/03/2011, n. 28

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interven	to
7.1 🔾	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
7.2 🔾	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti
	dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
	7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
	7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n.
	447)
	7.2.3 🗌 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti
	stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero,
	ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio
	dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica
	19/10/2011, n. 227)
	7.2.4 🔲 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per
	ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a
	quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del
	Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini
	del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995,
	n. 447)
7.3 🔾	non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
7.4 🔾	rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere						
8.1	non sono soggette alla	normativa relativa ai ı	materiali da scavo			
8.2	comportano la produzio	ne di materiali da sca	vo considerati come s	ottoprodotti, e inoltre		
	8.2.1 O le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a					
	6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA					
	8.2.2 O le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e					
	sono sogge	tte a VIA o AIA, e per	tanto, ai sensi dell'arti	colo 184-bis, comma 2-bis del Decreto		
	legislativo 0	03/04/2006, n. 152,	e del Decreto ministe	riale 10/08/2012, n. 161 si prevede la		
	presentazione del piano di utilizzo					
	8.2.2.1 🗌 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo					
	dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo					
		Protocollo	Data	Ente di riferimento		
8.3	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione					
8.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui					
	gestione è disciplinata	·				
8.5 🔾	comportano la produzio	ne di materiali da sca	vo che saranno gestiti	dall'interessato come rifiuti		

9) Prevenzione incendi che l'intervento 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e 9.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga 9.3.2 la deroga è stata ottenuta con Protocollo Data e che l'intervento 9.4 O non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e 9.5.1 si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto 9.5.2 la valutazione del progetto è stata ottenuta con Protocollo Data costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con Data Protocollo 10) Amianto 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
	11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi si	trutturali e/o	in zona sis	mica			
12.1 🔾	non prevede		zione di opere di conglomera	ato cementizio armato,	normale e precompresso ed a	
12.2 🔾	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, pertanto					
		•		o del Presidente della R	epubblica 06/06/2001, n. 380	
	e altro (vedi			der residence dena re	cpubblica 00/00/2001,111 300	
e che	c aiti o (reai	terremoto,				
12.3 🔾	•	•		_	, 94 e 94-bis del Decreto del	
12.4		-	blica 06/06/2001, n. 380 o d	·	=	
12.4			e non sostanziale rigualuan ntemente presentato	te parti strutturan reia	tiva ad un progetto esecutivo	
	Numero protocol		Tterrierite presentato	Data protocollo		
		-				
12.5 🔾	provede one	oro in zona c	sismica, por intorventi di min	oro rilovanza, da donur	nciare ai sensi degli articolo 93	
12.5			•		380 o della corrispondente	
			·		n. 1 e alla Deliberazione della	
		•	/2021, n. 975 (linee guida), p	•	n. Te dia Deliberazione della	
	12.5.1		opia della denuncia dei lavori		ntata su D O M II S con	
	121311	Numero proto	<u>'</u>	Data protocollo	itata sa B.O.M.O.S con	
				·		
	12.5.2	si rinortan	n gli estremi identificativi d	 ell'Attestazione di avve	enuto deposito rilasciata dalla	
	121312	Regione	o gii estremi identinediivi d	en Attestazione di divit	indio deposito masciata dana	
		Numero proge	etto	Numero protocollo	Data protocollo	
12.6	nrevede on	ere struttur	rali ner interventi rilevanti	 soggette ad autorizz	azione sismica ai sensi degli	
			·	==	6/06/2001, n. 380 o della	
				•	le 04/01/2018, n. 1 e alla	
	-		nta regionale 02/08/2021, n	== =		
	12.6.1	si allega co	opia della denuncia dei lavori	in zona sismica, preser	ntata su D.O.M.U.S con	
		Numero proto	collo	Data protocollo		
	12.6.2	che il num	ero di progetto assegnato è			
		Numero				
12.7	prevede ope	ere struttura	ali, per interventi privi di rile	vanza, soggette a pres	entazione presso il comune ai	
	sensi dell'a	rticolo 94-b	ois del Decreto del Preside	ente della Repubblica	06/06/2001, n. 380 o della	
	corrisponde	nte normat	tiva regionale all'articolo 2	della Legge regiona	le 04/01/2018, n. 1 e alla	
			=	-	nm.ii. – allegato 1, e assevera	
	12.7.1		re non hanno avuto ancora ii			
			e opere non hanno avuto and			
			o stato dei luoghi è quello rap			
				dante le opere strutt	curali è coerente al progetto	
		_	tettonico	ata in agni sua alabara	sto od à conforme alla vigante	
			iativa e alle Norme Tecniche	=	ato ed è conforme alla vigente	
		_		•	e contenute negli strumenti di	
			ficazione urbanistica	an presenzioni sisinichi	z contenute negn strumenti ul	
				re riportate nell'allegat	o 1 della D.G.R. 975/21 (linee	
			ı) e ss.mm.ii., nell'elenco			
			A			
			Punto			
		İ				
			B			

Punto

13)) Bene	sottoposto	ad	autorizzazione	paesaggistica
-----	--------	------------	----	----------------	---------------

che l'intervento	n ai sensi dell	a Parte III del Di	ecreto legislativo 22/01/2004, n. 42				
13.1							
13.1	'						
13.2		de in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli					
		ero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo					
		4, n. 42 e del De	creto del Presidente della Repubblica 13/02.	/2017, n. 31, allegato A e articolo			
	4						
13.3			opere comportano alterazione dei luoghi o de				
	13.3.1		o al procedimento semplificato di autorizza:	1 00 1			
		lieve entità,	secondo quanto previsto dal Decreto d	el Presidente della Repubblica			
		13/02/2017,	n. 31 e				
		13.3.1.1	si allega relazione paesaggistica semp	olificata e la documentazione			
			necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazi	one paesaggistica semplificata			
		13.3.1.2	l'autorizzazione paesaggistica semplificata	è stata rilasciata con			
			Protocollo	Data			
	1332 (à accognattat	Longo di procedimento ordinario di autorizzazione	n naosaggistica o			
	13.3.2	13.3.2.1 O					
		13.3.2.1	0 1 00	imentazione necessaria ai iini dei			
		42222	rilascio dell'autorizzazione paesaggistica				
		13.3.2.2	l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasc				
			Protocollo	Data			
14) Bene sottor	osto ad auto	rizzazione/atto	o di assenso della Soprintendenza archeolog	cica/storico culturale			
14.1							
	-	oosto a tutela					
14.2	è sottoposto						
	14.2.1	_	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	ei parere/nulla osta			
	14.2.2		osta è stato rilasciato con				
		Protocollo		Data			
15) Bene in area	a naturale pro	otetta					
	<u> </u>		della Legge 06/13/1001 n 30/ /Legge gu	adra culla area protetta) e della			
			della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu	adro Sulle aree protette, e della			
			regionale 28/04/1994, n. 15)				
15.1		n area tutelata					
15.2		ea tutelata, ma	le opere non comportano alterazione dei luc	oghi o dell'aspetto esteriore degli			
	edifici						
15.3 O ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni							
13.3	_	ea tutelata, è so	ttoposto alle relative disposizioni				
13.3	15.3.1	si allega la do	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	el parere/nulla osta			
13.3	_	si allega la do	·	el parere/nulla osta			
13.3	15.3.1	si allega la do	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	el parere/nulla osta			

4C) Dana sattar		a iduamataria		
16) Bene sottop				
	_	ologico, l'area oggetto di intervento		
16.1		n area tutelata		
16.2 🔾		o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza		
455		el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decre	_	
16.3	•	o a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione		
		slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo		
	16.3.1	C		
	16.3.2			
		Protocollo	Data	
17) Bene sottop	oosto a vincol	o idraulico		
che, ai fini del	vincolo idraul	ico, l'area oggetto di intervento		
17.1	non è sottop	oosta a tutela		
17.2	è sottoposta	a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione d	cui al comma 2 dell'articolo 115 del	
	Decreto legi	slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/19	04, n. 523	
	17.2.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilasci	o dell'autorizzazione	
	17.2.2	l'autorizzazione è stata rilasciata con		
		Protocollo	Data	
		Protocollo	Data	
		Protocollo	Data	
18) Zona di con	servazione "N		Data	
,				
che, ai fini del	la zona speci	latura 2000"	2000" (Decreto del Presidente della	
che, ai fini del Repubblica 08/	la zona speci '09/1997, n. 3	Jatura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2	2000" (Decreto del Presidente della 203, n. 120 Deliberazione della Giunta	
che, ai fini del Repubblica 08/	la zona speci '09/1997, n. 3 2/2010, n. 22	Jatura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/200	2000" (Decreto del Presidente della 203, n. 120 Deliberazione della Giunta	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0	la zona speci '09/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2 857 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/20 0, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2	2000" (Decreto del Presidente della 203, n. 120 Deliberazione della Giunta	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0	la zona speci '09/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2857 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2001 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA)	2000" (Decreto del Presidente della 03, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0	la zona speci '09/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2857 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2001 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA)	2000" (Decreto del Presidente della 03, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0	la zona speci 709/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a 18.2.1	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2857 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2001 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA) a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione	2000" (Decreto del Presidente della 03, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0	la zona speci 709/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a 18.2.1	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2857 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2000 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA) a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione la valutazione d'incidenza è stata effettuata con	2000" (Decreto del Presidente della D3, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0	la zona speci 709/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a 18.2.1	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2857 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2000 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA) a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione la valutazione d'incidenza è stata effettuata con	2000" (Decreto del Presidente della D3, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0	la zona speci 709/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a 18.2.1 18.2.2	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2857 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2000 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA) a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione la valutazione d'incidenza è stata effettuata con Protocollo	2000" (Decreto del Presidente della D3, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0 18.1 O 18.2 O	la zona speci 709/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a 18.2.1 O 18.2.2 O	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2857 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2000 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA) a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione la valutazione d'incidenza è stata effettuata con Protocollo	2000" (Decreto del Presidente della D3, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento del progetto	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0 18.1 O 18.2 O	la zona speci 709/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a 18.2.1 O 18.2.2 O	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2057 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2000 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA) a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione la valutazione d'incidenza è stata effettuata con Protocollo	2000" (Decreto del Presidente della D3, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento del progetto	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0 18.1 O 18.2 O	la zona speci '09/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a 18.2.1 O 18.2.2 O	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2857 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 28 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA) a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione la valutazione d'incidenza è stata effettuata con Protocollo iale spetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/2015)	2000" (Decreto del Presidente della D3, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento del progetto	
che, ai fini del Repubblica 08/ regionale 09/0 18.1 O 18.2 O	la zona speci 709/1997, n. 3 2/2010, n. 22 non è sogge è soggetto a 18.2.1 O 18.2.2 O	latura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2057 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2000, Deliberazione della Giunta regionale 26/01/2015, n. 2000 tto a Valutazione d'incidenza (VINCA) a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione la valutazione d'incidenza è stata effettuata con Protocollo iale spetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/2000) non ricade nella fascia di rispetto	2000" (Decreto del Presidente della D3, n. 120 Deliberazione della Giunta 3) l'intervento del progetto	

19.2.2 O la deroga è stata rilasciata con

Protocollo

20) Aree a rischio di incidente rilevante che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001): 20.1 nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2 O nel Comune non e presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata
nella pianificazione comunale

20.2.1 O l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 O l'intervento ricade in area di danno

20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal
comitato tecnico regionale

20.3 O nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è
individuata nella pianificazione comunale

20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico
regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:					
21.1	non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica				
21.2	risulta assoggettata ai seguenti vincoli				
	21.2.1 🔲 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei				
	Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)				
	21.2.2 🗌 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto				
	legislativo 03/04/2006, n. 152)				
	21.2.3 altro vincolo di tutela ecologica (specificare)				
	Altro vincolo di tutela ecologica				
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
	21.2.3 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
	abilitato				
	21.2.4 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/imm	mobile oggetto di intervento:				
22.1	non è sogget	n è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale			
22.2 🔾	risulta assogg	gettal	ata ai seguenti vincoli:		
	22.2.1		stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della		
			Repubblica 16/12/1992, n. 495)		
	22.2.2		ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)		
	22.2.3		elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)		
	22.2.4		gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984)		
	22.2.5		militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66)		
	22.2.6		aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione,		
			specifiche tecniche ENAC)		
	22.2.7		altro vincolo di tutela funzionale (specificare)		
			Altro vincolo di tutela funzionale		
	In caso di are	a/imr	nobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
	22.2.(1-8).1		si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi		
			vincoli abilitato		
	22.2.(1-8).2		si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso		

23) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto che con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico) e ai Piani di Distretto, redatti dalle Autorità di Bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento: 23.1 O non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele

2311	Horricade in aree perimetrate augit stessif, officio non e socioposta a infinazioni e/o catele					
23.2	ricade in area perimetrata dai seguenti piani e l'intervento rientra tra quelli consentiti dalle norme di					
	seguito indicate:					
	Piano (specifica l'individuazione d		ominazione ed eventuali specifici lo di tutela)	Norma tecniche di attuazi	one (riportare il riferimento alle NTA)	
	 e si configura:					
,	e si coringura.	_				
7	23.2.1	\circ	eseguibile senza alcuna aut	orizzazio	ne né verifica di con	npatibilità
	23.2.2	\circ	eseguibile senza alcuna ai	utorizzazi	ione ma previa ese	ecuzione di verifica tecnica di
			compatibilità (allegata per e	eventuali	valutazioni da parte	dei soggetti deputati)
	23.2.3	\circ	eseguibile ai sensi dell'auto	rizzazion	e/parere favorevole	erilasciata
			Protocollo	Data		Ente di riferimento
	23.2.4	0 '	eseguibile previa autorizzazione/parere, si allega la documentazione necessaria ai fini			
			• .	•	•	
			del rilascio (opzione ammis:	sibile solo	o in caso di PAS Con	dizionata)

24) Assetto idroge	ologico Le	gge regionale 23/	11/2011	, n. 22, Deliberazione de	ella Giunta regionale 27/01/2014 n. 53	
che, con riferimer	che, con riferimento ai contenuti della Deliberazione della Giunta regionale 27/01/2014 n. 53, per quanto riguarda la					
verifica per l'invarianza idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato), l'intervento:						
24.1 O no	O non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:					
24	4.1.1	non comporta vai	riazione (della permeabilità superf	iciale (p. 3.3.)	
24	4.1.2	comporta una vai	iazione '	'in positivo" della perme	abilità superficiale (p. 3.3.)	
24	4.1.3	si configura co	me di	"trascurabile imperme	abilizzazione" potenziale e comporta	
		impermeabilizzaz	ione per	una superficie pari o infe	eriore a 100 mq (p. 3.4.)	
24	4.1.4	lo scarico avviend	e in acqu	ue costiere o comunque	che non subiscono effetti idraulici dagli	
		apporti meteorici	(p. B.4 li	nee guida)		
24.2 O rio	ade nell'a	ımbito di applicazio	ne delle	disposizioni approvate e	e si allega la verifica rispetto alla quale in	
pa	articolare:					
24	4.2.1	si configura co	me di	"trascurabile imperme	abilizzazione" potenziale e comporta	
	impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mg (p. 3.4.)					
24	4.2.2	si configura come	di "mod	esta impermeabilizzazio	ne" potenziale (p. 3.4.)	
24	4.2.3	si configura come	di "signi	ificativa impermeabilizza	zione" potenziale (p. 3.4.)	
24	4.2.4	si configura come	di "mar	cata impermeabilizzazior	ne" potenziale (p. 3.4.)	
24	4.2.5	soddisfa i livelli pı	estazior	nali richiesti per la sopra i	individuata classe di appartenenza e:	
		24.2.5.1	O 50	oddisfa i livelli prestaz	ionali richiesti per la sopra individuata	
			cl	asse di appartenenza		
		24.2.5.2	O 50	oddisfa livelli prestazior	nali inferiori in funzione delle condizioni	
			e:	sistenti		
24.	2.6 🔾	l'autorità idraulica l	na espres	sso proprie valutazioni e	indicazioni con nota	
		Protocollo		Data	Ente di riferimento	

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE					
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO		
✓	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori		
✓	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori		
	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica		
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica		
✓	autocertificazione relativa alla compatibilità con la strumentazione urbanistica	3)	sempre obbligatorio		
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380		
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380		
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380		

	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	5)	
	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
	documentazione per richiesta di parere di compatibilità con Piani di Bacino/Distretto	21)	se l'intervento è eseguibile previa autorizzazione/parere di compatibilità con Piani di Bacino/Distretto
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	altro (specificare)	-	
ULTERIORE DO	DCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALA	AZIONI, COMUNIC	AZIONI O NOTIFICHE (PAS UNICA)
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
		RIFERIIVIENTO	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo
	documentazione di impatto acustico	7)	8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, per le 4 zone sismiche
	denuncia/autorizzazione dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento è rilevante o di minore rilevanza, prevede opere da denunciare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 04/01/2018, n. 1 e ss.mm.ii. La documentazione prevista è riportata nell'allegato 2 della DGR 975/2021 (linee guida) e ss.mm.ii. Tali documenti sono caricati nella piattaforma regionale. Al presente titolo abilitativo si allega solo la copia della denuncia dei lavori se l'intervento è privo di rilevanza, la documentazione
	denuncia dei lavori per interventi privi di rilevanza	12)	prevista è riportata nell'allegato 2 della DGR 975/2021 (linee guida) e ss.mm.ii. Tali documenti sono allegati al presente titolo abilitativo

RICHIESTA DI	ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS CONDIZIONATA)		
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151)
	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	VIN	ICOLI	
	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	16)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	26)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)